

20/01/2023

parAdigmi



**E' ON-LINE LA NUOVA
VERSIONE DEL SITO:**

www.paradigmi.net



Metti "mi piace" sulla nostra pagina Facebook per avere queste informazioni in tempo reale:

<https://www.facebook.com/pages/Paradigmi-Srl/148118011892557?ref=hl>

Prossima-mente

- ◆ Corsi per addetti primo soccorso o aggiornamento a Carpi e Modena;
- ◆ Corsi per addetto antincendio Livello 1 e 2 a Carpi e a Modena;
- ◆ Corsi per lavoratori, preposti, RSPP (Febbraio-Marzo) a Carpi;
- ◆ Corsi per Carrellisti, lavoratori, preposti e antincendio a Vignola e Castelnuovo R;
- ◆ Corso d'aggiornamento

Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi

Nel decreto del Ministero della Transizione Ecologica del [19 ottobre 2022](#) sono inseriti i criteri di sostenibilità per l'organizzazione e la realizzazione di eventi, dove per evento si intende, manifestazione, avvenimento cerimonia o altra iniziativa a carattere culturale, artistico, celebrativo, sportivo, professionale e commerciale.

Nell'Allegato, in calce al Decreto sono chiariti i seguenti punti:

- ✓ Criteri Ambientali Minimi per il conseguimento degli obiettivi ambientali, tali criteri assolvono il compito di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali;
- ✓ Indicazioni per le stazioni appaltanti;

Criteri Ambientali Minimi:

- Clausole contrattuali: nomina di un Responsabile della Sostenibilità, riunioni operative, alloggi e strutture logistiche di supporto, biglietti e materiali informativi/promozionali; comunicazione accessibile agli eventi, allestimenti e arredi e delle opere, raccolta e riuso degli allestimenti, gadget e premi, location dell'evento, trasporto materiale, mobilità sostenibile per raggiungere l'evento, consumi energetici, prodotti per l'igiene personale, prodotti per la pulizia degli ambienti, servizio temporaneo di ristori e servizio catering, tovaglie e tovaglioli, prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro, gestione dei rifiuti, comunicazione al Pubblico, formazione al personale, clausole sociali e tutela dei lavoratori, eventi premianti
- Criteri premianti: adozione di un Sistema di Gestione Ambientale o per la Sostenibilità degli Eventi; Allestimenti o arredi in plastica; veicoli pesanti per il trasporto materiale, alloggi per lo staff, invitati e relatori; promozione della mobilità sostenibile; sponsorizzazione delle iniziative culturali; scelta di fornitori con determinati standard ambientali; valorizzazione del territorio; tovaglie e tovaglioli; monitoraggio delle prestazioni ambientali; scelta della location; area "baby friendly"; squadra di eco-volontari. Al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal Piano d'azione per la sostenibilità, il Decreto definisce i Criteri Minimi Ambientali per gli eventi, affrontando aspetti ambientali, etici e sociali

associati al ciclo di vita dei servizi di organizzazione e di gestione degli stessi mirando a ridurre gli impatti ambientali del settore e promuovendo buone pratiche di accessibilità e inclusione, rispettando le condizioni di lavoro nonché la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori.

I principali obiettivi ambientali perseguiti dai CAM in interesse sono:

- ✓ fornire un positivo contributo per il contrasto ai cambiamenti climatici riducendo i consumi energetici e le emissioni di CO₂ attraverso la promozione dell'impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili e di soluzioni progettuali e tecnologiche ad alta efficienza energetica per la climatizzazione, l'illuminazione e la proiezione audiovisiva, nonché incentivando misure di mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e nella logistica per la sua organizzazione;
- ✓ prevenire la produzione dei rifiuti attraverso l'impiego di beni riutilizzabili, la riduzione di tutti gli imballaggi, l'applicazione di misure che contrastano lo spreco alimentare, ecc.;
- ✓ sostenere modelli di economia circolare nella produzione di beni e nell'erogazione di servizi attraverso l'approvvigionamento di manufatti durevoli, riparabili, riutilizzabili, con contenuto di riciclato e riciclabili, l'impiego efficiente delle risorse naturali e la corretta gestione del fine vita di tutti i materiali;
- ✓ promuovere tecniche di coltivazione conservative e prodotti a ridotto impatto ambientale (prodotti in possesso di etichette ambientali, conformi alla norma UNI EN ISO14024);
- ✓ sensibilizzare e diffondere consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti dall'evento: fruitori dell'evento, personale impiegato, fornitori e comunità locali;
- ✓ apportare benefici economici e positive ricadute sociali ai territori ospitanti l'evento.

Inoltre, nell'ambito sociale, in tale documento, sono stati inseriti requisiti di accessibilità obbligatori che assicurano che i prodotti e i servizi impiegati negli eventi che adottano i CAM siano progettati e realizzati in maniera tale da massimizzare il loro uso prevedibile ed essere inclusivi e non discriminante tenendo in considerazione le esigenze di tutte le persone, a prescindere dall'età, genere, provenienza etnico-culturale-religiosa, condizione psico-sociale, disabilità.

Sono soggetti all'applicazione dei presenti CAM tutti gli eventi che, a scopo esemplificativo ma non esaustivo, sono riportati di seguito: eventi culturali; manifestazioni artistiche; rievocazioni storiche; eventi enogastronomici; rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici; mostre ed esposizioni; eventi sportivi; convegni, conferenze, seminari; fiere.

Sarà compito della Stazione appaltante, nella stesura del bando di gara, inserire e modulare i diversi CAM secondo l'evento oggetto di gara.

Ai sensi dell'articolo 34 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del decreto legislativo n. 50 del 2016 "Codice degli appalti" (modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017) i CAM sono obbligatori negli eventi soggetti a procedura di gara pubblica.

Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM sono inserite anche nel caso di affidamenti non rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 50 del 2016, ivi compresi gli affidamenti in house, al fine di rispondere ai principi di tutela ambientale ed efficienza energetica di cui all'articolo 4 dello stesso Codice dei contratti pubblici, da leggersi in combinato disposto con l'articolo 34 che disciplina l'attuazione dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale, al fine di garantire, per le società in house, la congruità dei benefici per la collettività anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio di cui all'articolo 192 del Codice dei contratti pubblici.

Altresì, anche nel caso di eventi non soggetti a procedure di gara pubbliche, si raccomandano le stazioni appaltanti di vincolare l'eventuale erogazione di contributi e/o concessioni di patrocinii all'applicazione dei presenti CAM.

Si sottolinea che per la corretta applicazione dei CAM è fondamentale eseguire un'attenta progettazione a monte delle diverse fasi dell'evento secondo i già citati principi dell'Universal Design, nonché di prevenzione dei rifiuti e dell'economia circolare. Nello specifico degli allestimenti e arredi, si invitano le stazioni appaltanti ad approvvigionarsi di beni provenienti da altri eventi o da operatori di servizio di noleggio e, in caso di necessità di nuovo acquisto, a prediligere prodotti costituiti da materiali rinnovabili, durevoli, riutilizzabili, riciclabili e contenenti materiale riciclato. Raccomandiamo inoltre le Stazioni appaltanti di ispirarsi ai principi del Design for Disassembly, prevedendo cioè, già in fase di progettazione degli spazi, sistemi di riutilizzo e riuso degli allestimenti e arredi post evento, come ad esempio la reimmissione nel mercato o la donazione, per allungarne la vita d'uso, ridurre rifiuti, ridurre il consumo di risorse e le emissioni di gas climalteranti durante la loro produzione.

Inoltre, in merito alla dematerializzazione dei documenti cartacei inerenti agli eventi, si raccomandano le stazioni appaltanti di accelerare i processi di digitalizzazione dei flussi documentali, già prevista dalla normativa vigente, con il vantaggio di rendere più agili i processi lavorativi e risparmiare i relativi costi ambientali ed economici.

I mezzi di verifica previsti dai criteri contenuti nel presente documento consistono nella presentazione di etichette o di certificati o altra documentazione tecnica. In questo modo si può garantire che le dichiarazioni sulle prestazioni degli offerenti siano verificabili, ripetibili, controllabili e comparabili. Secondo quanto previsto allo stesso articolo 69, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nel caso di etichette equivalenti e mezzi di prova idonei, l'operatore economico deve produrre la documentazione comprovante la sostanziale equivalenza dei mezzi di verifica presentati in alternativa e la stazione appaltante ha il compito di verificare tale documentazione e valutarne l'equivalenza rispetto ai mezzi di prova indicati nel presente documento.

Ogni richiamo a norme tecniche, presuppone che nel capitolato di gara sia fatto il corretto riferimento all'ultima versione disponibile delle stesse o alle nuove norme che ad esse si sono sostituite per i medesimi fini, alla data di pubblicazione del bando di gara. Inoltre, si evidenzia l'importanza dell'esecuzione da parte della stazione appaltante di adeguati controlli sia in fase di offerta che di aggiudicazione attraverso la trasmissione della documentazione richiesta, sia in fase di realizzazione dell'evento mediante appositi sopralluoghi non pianificati. Altresì, qualora non fosse già prassi contrattuale, si suggerisce alla stazione appaltante di collegare l'inadempimento a sanzioni ovvero, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto.



Via della
Costituzione, 30
41058 VIGNOLA (MO)
c.f. e p. iva
02813710361

Telefono:
059-765293

Fax:
059-7703316

posta@paradigmi.net

www.paradigmi.net



Nel decreto del
Ministero della
Transizione del 19
ottobre 2022 sono
inseriti i Criteri
Ambientali Minimi
per la realizzazione
di eventi di varia
natura.

Sgravi contributivi per le Aziende che certificano la parità di genere

Nella Legge di Bilancio 2022 è previsto un **esonero contributivo** dell'1% con un limite massimo di 50mila euro per le **aziende private che certificano la Parità di genere**. Aumentano i vantaggi alle imprese che adottano la certificazione UNI PdR 125:2022. Oltre allo sgravio contributivo, da richiedere all'Inps per i tre anni di validità della Certificazione, c'è anche il punteggio preferenziale nelle richieste di finanziamento delle gare pubbliche.

La **Certificazione sulla Parità di genere** è l'attestazione che viene riconosciuta ai datori di lavoro che abbiano attuato politiche e misure concrete per ridurre il divario tra uomini e donne circa le opportunità di crescita in azienda, parità stipendiale, welfare e non solo.

Il 16 Marzo 2022, l'Ente Nazione di Normazione UNI ha pubblicato il documento tecnico UNI/PdR 125:2022 per fornire alle aziende le linee guida per conformarsi ai requisiti posti dal PNRR, in materia di **pari opportunità e di riduzione del gap di genere**. La guida fornisce alle imprese i KPI (Key Performance Indicators) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

La UNI PdR 125:2022 si rivolge alle aziende di tutte le dimensioni e forme giuridiche, pubbliche o private, purché presentino addetti o dipendenti al loro interno. L'obiettivo è quello di garantire un ambiente interno alle organizzazioni inclusivo e mai discriminatorio, grazie alla creazione di un sistema di gestione da sottoporre a iter di certificazione da parte degli enti accreditati.

La UNI PdR 125:2022, infatti, prevede la misurazione, valutazione e rendicontazione dei dati relativi alla **parità di genere nelle organizzazioni**, inserendosi coerentemente all'interno di un contesto di sensibilità normativa, oltre che di attenzione sociale ed economica. Ottenere la **Certificazione di Parità di genere**, per un'organizzazione pubblica o privata, vuol dire aver raggiunto un buon grado di maturità in materia di inclusione, rispetto a temi come: cultura e strategia, governance, processo di HR, opportunità di crescita, equità remunerativa, tutela della genitorialità.

Negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite si parla di **parità di genere** come diritto, e come condizione necessaria per un mondo davvero sostenibile, in cui la vita non sia regolata da norme arbitrarie a sfavore di un sesso e a favore dell'altro e in cui tutti, in qualità di esseri umani, possano vivere una vita dignitosa.

Paradigmi Srl è una società di consulenza e servizi, operante in diverse aree dell'Italia centro-settentrionale. La società è stata costituita nel 2002, su iniziativa dell'amministratore, che aveva maturato in precedenza un'esperienza decennale nel settore, e di un gruppo di professionisti con i quali erano state avviate importanti collaborazioni e sinergie. Gli ambiti di intervento sono molto numerosi, e possono essere riassunti in servizi tecnici e di consulenza negli ambiti della **sicurezza sul lavoro, l'ambiente e la qualità**. Fra le altre specializzazioni si segnalano i servizi in materia di **acustica ambientale e tecnica**, sulla tutela dei **dati personali**, e le attività di **formazione**, per le quali Paradigmi collabora con altri professionisti e società per offrire una vasta gamma di soluzioni alla clientela.